

## RELATORI

- **Marco Bollani**, educatore, laurea politiche sociali, esperto in economia e gestione delle organizzazioni non profit, direttore Coop. Soc. *Come noi* a m. Anffas - Mortara (PV), tecnico fiduciario di Anffas Naz e Fondazione *Dopo di Noi* Anffas
- **Sergio Raimondo**, Vice Presidente Consulta provinciale delle Persone con disabilità e delle loro famiglie (CRAD) di PN.

### Testimonianze buone prassi:

- **Pamela Franceschetto**, assistente sociale, referente del progetto *Casa al sole*; **Spartaco Zugno** e **Silvia D'andrea** che vivono in autonomia
- **Annalisa Zovatto**, coordinatrice del CSE Coop. Soc. Trieste Integrazione a m. Anffas, **Antonella Pecci** che sperimenta il servizio
- **Francesca Stella**, lettrice di prova Easy to read e **Elena Casarsa** partecipanti del tavolo di lavoro sul linguaggio facile da leggere di Anffas Udine

### Anffas Friuli Venezia Giulia Onlus

Associazione Famiglie di Persone con  
Disabilità Intellettiva e/o Relazionale  
via A. Diaz, 60 - 33100 UDINE  
tel. 334 1692657

email: [anffasfvj@gmail.com](mailto:anffasfvj@gmail.com)

pec: [anffasfvj@pec.it](mailto:anffasfvj@pec.it)

### Centro Anffas "Giulio Locatelli"

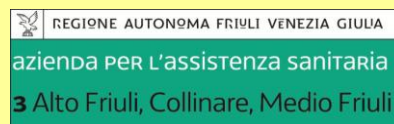
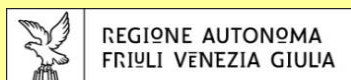
Via Tiro a Segno 3/a - 33170 PORDENONE

Tel. 0434.366746-362547

Fax 0434.366746

Email: [info@anffaspordenone.it](mailto:info@anffaspordenone.it)

Sito web: [www.anffaspordenone.it](http://www.anffaspordenone.it)



AAS 4 Friuli Centrale

AAS 2 Bassa Friulana-Isontina

AAS 1 Triestina



## ANFFAS

## FRIULI VENEZIA GIULIA Onlus e ANFFAS PORDENONE Onlus

in collaborazione con

Anffas Alto Friuli "D. Collavino" Onlus  
Anffas Udine onlus- Anffas Gorizia Onlus  
"Trieste integrazione" Coop. Soc. Anffas

col patrocinio di

ANFFAS NAZIONALE ONLUS

# Ripensare la disabilità

*Un'introduzione ai principali contenuti del testo della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificato dall'Italia con la legge 18/2009, per capirne la profondità di prospettiva culturale, etica e giuridica e le formidabili implicazioni per lo sviluppo delle politiche e le pratiche di organizzazione dei servizi.*

In Friuli Venezia Giulia si sta ripensando le politiche di welfare sociosanitario, tra cui un ruolo chiave è detenuto da quelle per la disabilità. La Convenzione Onu per i Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD), ratificata con la legge 18/2009 dal Parlamento italiano, rappresenta una spinta fondamentale al cambiamento perchè pone la questione centrale del rapporto tra persona con disabilità e sistema politico e istituzionale nel suo complesso: il cittadino con disabilità non può più essere inquadrato solo come un "portatore di bisogni" e quindi un "carico" di cui la società si deve occupare.

*"La CRPD ... prima di tutto considera le persone con disabilità parte della società e quindi beneficiarie di tutte le politiche e programmi. Tale visione, rispettosa dei diritti umani di cui sono titolari tutti i cittadini, impone che gli stati includano le persone con disabilità in tutti i provvedimenti, le legislazioni, le politiche. Ciò significa che le risorse ... dovranno essere utilizzate per tutti i cittadini. Resta il fatto che questa rivoluzione – culturale e politica – non è ancora stata compresa e digerita dai governi, dalle forze politiche, dai cittadini e, spesso, dalle stesse persone con disabilità e loro associazioni" (DPI – 2014).*

Il nostro grassetto all'interno del testo di DPI motiva questa iniziativa. La Convenzione rischia di essere sottovalutata nella sua portata pratica e operativa, scambiata per una pura dichiarazione di principi, osteggiata per i cambiamenti di orientamento, visione e pratiche che comporta anche all'interno dello stesso mondo delle organizzazioni delle persone con disabilità.

Questi incontri mirano quindi a proporre la profondità di pensiero della Convenzione

attraverso il contributo di alcuni tra i più autorevoli esperti italiani sul tema e, al tempo stesso, a facilitare la comprensione delle ricadute pratiche attraverso approfondimenti specifici di alcuni temi nel contesto nazionale e regionale.

L'intento è di proporre un metodo di lettura che possa poi essere ripreso sui diversi tavoli di lavoro che localmente accompagneranno il processo di sviluppo e riordinamento del sistema di welfare regionale in un prossimo futuro.

Il ciclo comprende 4 convegni che si terranno di

**sabato**

**ore 8,45 - 13,00**

secondo il seguente calendario:

1. **CRPD Art. 1**  
**24 ottobre UDINE**
2. **CRPD Art. 9**  
**Accessibilità universale**  
**14 novembre GORIZIA**

**CRPD Art. 19**  
**Vita Indipendente**  
**20 febbraio 2016**  
Centro Anffas "Giulio Locatelli"  
**PORDENONE**

4. **CRPD Art. 26 Diritto al lavoro**  
**Aprile 2016 TRIESTE**

## **Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità**

### **Art.19 – Vita Indipendente**

***"...Le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione..."***

- Modera il convegno **Marco De Palma**, Segretario CRAD e Anffas FVG

**Ore 8,45 Registrazione dei partecipanti**

▶ **9,00** *Presentazione*, **Elisa Barazzutti**, Presidente ANFFAS FVG  
*Saluti istituzionali*

▶ **9,20** *Tra-dire e fare. Esperienze e spunti di riflessione per promuovere e sostenere la vita indipendente delle Persone con disabilità intellettuale.* **Marco Bollani**

▶ **10,15** *Declinazione normativa della Vita Indipendente nella Regione Friuli Venezia Giulia.* **Sergio Raimondo**

▶ **10,30** *Pausa*

▶ **10,45** *Testimonianze buone prassi:*  
- *La casa al sole* **Pamela Franceschetto Spartaco Zugno e Silvia D'Andrea**  
- *L'esperienza di Trieste* **Annalisa Zovatto e Antonella Pecci**  
- *Un supporto all'abitare in autonomia* **Francesca Stella e Elena Casarsa**

▶ **11,30** *Dibattito*

▶ **12,30** *Conclusioni* **Roberto Speciale** Presidente ANFFAS NAZIONALE ONLUS